

Differenziazione



Comprensione ermeneutica

Il coraggio dell'innovazione didattica

- Uscire dalla monotonia delle consuetudini
- No ad una scuola noiosa con proposte formative di basso livello

Rivoluzionaria idea di progettare per competenze

- una combinazione di conoscenze, abilità e *atteggiamenti* appropriati al contesto

Luigi d'Alonzo

La differenziazione didattica per l'inclusione

Metodi, strategie, attività

collana
Erickson



Differenziazione Didattica



Howard Gardner: <<Il più grande errore fatto nell'insegnamento nel passato è stato quello di trattare tutti i ragazzi come se essi fossero varianti di uno stesso individuo, e così sentirsi giustificati nell'insegnare loro lo stesso argomento nello stesso modo>>.

- H. Gardner in C.A.Tomlinson, The differentiated Classroom: responding to the needs of all learners, ASCD, Pearson education, NJ, 2005, p.9.

Don Milani

- Non c'è nulla che sia ingiusto quanto far parti uguali fra diseguali

Cos'è la differenziazione

- una prospettiva metodologica di base in grado di promuovere processi di apprendimento significativo per tutti gli allievi presenti in classe, volta a proporre attività educative didattiche mirate, progettate per soddisfare le esigenze dei singoli in un clima educativo in cui è consuetudine affrontare il lavoro didattico con modalità differenti. (Ld)

Cos'è la differenziazione

- <<una filosofia dell'insegnamento fondata sul presupposto che i docenti dovrebbero adattare l'istruzione sulle differenze degli studenti>> (Willis e Mann)
- Carol Tomlinson, sottolinea come la <<Differentiation is not a set of strategies, but rather a way of thinking about teaching e learning>>

La differenziazione didattica

è la risposta dell'insegnante ai bisogni dello studente

guidata dai principi generali di

attività rispettose
delle esigenze
degli allievi

gruppi
flessibili

monitoraggio
e revisione continui

Gli insegnanti possono differenziare

il contenuto

il processo

il prodotto

in accordo con

**la prontezza
dello studente**

**gli interessi
dello studente**

**il profilo di apprendimento
dello studente**

Come fare per
**GESTIRE
LA CLASSE**
NELLA PRATICA DIDATTICA

Luigi d'Alonzo

NUOVA
EDIZIONE

- Manuali e strategie
- Unità di lavoro guidate
- Schede di autoformazione



La gestione della classe



La gestione della classe

- Essa include tutte le cose che un insegnante deve fare per promuovere il coinvolgimento e la cooperazione dell'allievo nelle attività di classe e stabilire un produttivo ambiente di lavoro

Restare in con-tatto

- «La carezza è attraversata da un'intenzionalità che fa sì che il contatto non sia mai prensione, ma movimento che segue il profilo dell'altro.
- Essa testimonia l'impossibilità della presa e quindi il ritrarsi dell'altro, la sua assenza. Non è un'intenzionalità di svelamento, ma di ricerca: cammino nell'invisibile».
- E. Lévinas, *Totalità e infinito*, Jaka Book, Milano, 1980, p. 235.